

COMUNE DI FOLLONICA
PROVINCIA DI GROSSETO

NUOVO DISCIPLINARE
PER LA CELEBRAZIONE
DEI MATRIMONI CON RITO CIVILE
E DELLE UNIONI CIVILI
(all'interno e all'esterno
del Palazzo Municipale)

Art. 1 – OGGETTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili come regolati dalle disposizioni di cui dall'art.106 all'art.116 del Codice Civile, dalla legge n. 76/2016 e nel rispetto delle ulteriori norme nonché delle indicazioni e chiarimenti forniti dal Ministero dell'Interno per quanto di competenza, all'interno del Palazzo Comunale o nelle sedi esterne appositamente individuate.

Art. 2 – DISPOSIZIONI GENERALI

Il matrimonio civile e/o l'unione civile, di norma, viene celebrato dal Sindaco o suo delegato. Su richiesta degli interessati, può essere celebrato da un delegato tra le figure previste dall' art.1 comma 3 del D.P.R. 396/2000.

La celebrazione del matrimonio civile o dell'unione civile è attività istituzionale gratuita, allorché venga svolta all'interno del Palazzo Comunale, situato in Largo Cavallotti n. 1, in giornata feriale e nei seguenti orari:

Da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13

Il martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17

Qualora la celebrazione avvenga al di fuori dell' orario di servizio del personale, è previsto il pagamento di un rimborso spese pari ad € 20,00 (venti), con aumento del 25% in caso di celebrazione in giorno festivo.

La richiesta di celebrazione del matrimonio e/o dell'unione civile non può comunque riguardare i seguenti giorni:

- 1 Gennaio
- la domenica di Pasqua
- 15 Agosto
- 15 novembre (ricorrenza del Santo Patrono)
- 24, 25, 26 e 31 Dicembre
- i giorni in cui si svolgono le Consultazioni Elettorali, nonché il venerdì e sabato precedenti e lunedì successivo.
- Le domeniche , **fatta salva l'eccezione prevista all'art.6.**

In caso di più richieste concomitanti , per giorni ed orari, sarà presa in considerazione quella registrata per prima all'ufficio protocollo.

Art. 3 – LUOGHI DI CELEBRAZIONE ESTERNI AL PALAZZO COMUNALE DI PROPRIETA' O NELLA DISPONIBILITA' DEL COMUNE.

Il matrimonio o l'unione civile può essere celebrato, su richiesta degli interessati, oltre che nel Palazzo Comunale, anche in altri sedi e luoghi idonei, di proprietà comunale o anche di soggetti terzi, pubblici o privati, che siano comunque nella disponibilità giuridica del Comune, preventivamente individuati e destinati a tal fine ad essere **“Casa Comunale”**.

I luoghi nella disponibilità del Comune che rientrano in tale casistica sono:

- Fonderia I
- Complesso Fonderia II (Leopoldina, Chiostro Esterno, Teatro) – **vedi art.4**
- Museo Magma.
- Giardino del Casello Idraulico.
- Saletta Martini presso Biblioteca della Ghisa

La scelta di uno dei suddetti luoghi per la celebrazione dell'unione è soggetto al pagamento di una tariffa, ai sensi dei successivi articoli.

Nella verifica della disponibilità del luogo, si dovrà tenere conto degli impegni ed eventi istituzionali calendarizzati dal Comune, che dovranno essere sempre considerati prevalenti e prioritari.

In caso di più richieste concomitanti, per giorni ed orari, per la celebrazione nelle sedi esterne al Palazzo Comunale, sarà presa in considerazione quella registrata per prima all'ufficio protocollo.

ART.4 – DISCIPLINA SPECIFICA PER IL COMPLESSO FONDERIA 2 (Teatro, Leopoldina, Chiostro esterno)

L'uso degli spazi teatrali del "complesso Fonderia 2" è condizionato alla programmazione teatrale, alla normativa che regola i locali di pubblico spettacolo e a precise prescrizioni.

Le strutture sono concedibili per cerimonia matrimoniale esclusivamente dal 2 maggio al 30 giugno e dal 1 settembre fino alla domenica precedente l'inizio della stagione teatrale.

L'uso delle strutture si intende per un tempo di quattro ore (tempo minimo di utilizzo). Le tariffe previste per detti spazi, fatta eccezione per la sala teatrale (che è fornita con dotazione standard e impianto audio/luci) non comprendono servizi di allestimenti di alcun tipo (sedie, pedane, impianti audio e/o luci, eccetera) i quali, se richiesti, saranno in ogni caso a carico del richiedente.

Qualsiasi allestimento da parte di soggetti esterni, compresa la sala teatrale, potrà avvenire solo con materiali certificati a norma di legge e con dichiarazioni di corretta installazione da parte di tecnici abilitati, ai sensi della normativa nazionale in materia. I tempi di allestimento (e successivo smantellamento) da parte di soggetti esterni, se non rientrano nelle quattro ore di concessione, dovranno essere calcolati a parte e di conseguenza addebitati al richiedente.

ART.5 – ALTRI LUOGHI DI CELEBRAZIONE

Ai fini della destinazione dei siti di cui al precedente articolo, l'Amministrazione potrà individuare altri luoghi aventi importanza culturale o storica o ambientale o turistica, anche di proprietà o nella disponibilità di terzi, purché concessi in uso gratuito al Comune di Follonica in via esclusiva e continuativa, seppure frazionata nel tempo e limitata al giorno dedicato alla celebrazione, aventi superficie non inferiore a 25 metri quadrati.

La disponibilità dei luoghi di proprietà di terzi, è accertata dall'Ente, in sede di prima applicazione, mediante apposita indagine pubblica.

Allo scopo, sarà emanato apposito avviso contenente i requisiti richiesti.

L'elenco dei siti individuati e verificati potrà successivamente, con cadenza periodica, essere aggiornato tenendo conto delle ulteriori candidature successivamente presentate.

Il Comune si riserva la possibilità di effettuare un sopralluogo di verifica atto ad accettare l'idoneità del sito indicato in relazione ai requisiti richiesti e di dettare eventuali prescrizioni.

La scelta di uno dei suddetti luoghi per la celebrazione dell'unione è soggetto al pagamento di una tariffa, ai sensi del successivo art.7.

Art. 6 – TARIFFE E GIORNI per la celebrazione nei luoghi di proprietà o disponibilità del Comune:

Per la celebrazione di matrimoni od unioni civili presso uno dei luoghi esterni di proprietà o nella disponibilità del Comune, è previsto il pagamento di una tariffa così determinata :

Luoghi nella diretta disponibilità del Comune:

Fonderia I.....€ 650,00

Complesso Fonderia II:

Leopoldina.....€ 600,00 (agibilità 140 persone)

Chiostro esterno.....€ 600,00 (agibilità 140 persone)

Teatro.....€ 1.300,00 (agibilità 400 persone)

Museo Magma.....€ 600,00 (agibilità sala *Fantasma* 99 persone)

Giardino ex Casello Idraulico € 400,00 (posti totali 336 di cui 90 seduti)

Saletta Martini presso Biblioteca del Ferro e della Ghisa € 200,00

In detti locali è possibile effettuare la celebrazione – in deroga alle limitazioni generali – anche nelle giornate festive, di sabato e domenica, senza limitazioni orarie.

In caso di celebrazione nei predetti giorni, le tariffe sono aumentate del 25%.

La Giunta Comunale potrà procedere, con separato atto, all'aggiornamento delle predette tariffe, di norma con cadenza annuale.

Le suddette tariffe sono applicabili alle domande presentate dall'entrata in vigore del presente disciplinare.

Valgono le medesime esclusioni di particolari giorni riportate tra le disposizioni generali dell'art.2.

Art. 7 - TARIFFE E GIORNI per la celebrazione dei luoghi concessi da soggetti terzi.

I matrimoni e le unioni civili potranno essere celebrati nelle sedi esterne messe a disposizione dai privati, appositamente individuate ai sensi dell' art. 5.

In detti locali è possibile effettuare la celebrazione – in deroga alle limitazioni generali – anche nelle giornate festive, di sabato e domenica, senza limitazioni orarie.

In caso di celebrazione nei predetti giorni, le tariffe sono aumentate del 25%.

La Giunta Comunale potrà procedere, con separato atto, all'aggiornamento delle predette tariffe, di norma con cadenza annuale.

Dette celebrazioni sono soggette alle seguenti tariffe:

€ 300,00 per cittadini residenti nel Comune (almeno uno dei nubendi residente)

€ 500,00 per cittadini non residenti

Le suddette tariffe sono applicabili alle domande presentate dall'entrata in vigore del presente disciplinare.

Valgono le medesime esclusioni di particolari giorni riportate tra le disposizioni generali dell'art.2.

Art.8 – PRENOTAZIONE DI CELEBRAZIONE

La richiesta relativa all'utilizzo di un luogo esterno al Palazzo Comunale, prescelto per la celebrazione tra quelli indicati (luoghi di proprietà o nella disponibilità del Comune) deve essere inoltrata all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Follonica **esclusivamente** da parte dei nubendi **almeno sessanta giorni prima** della data del matrimonio.

L'Ufficiale di Stato Civile, entro dieci giorni dalla presentazione della domanda, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo del luogo richiesto – **assegnando un termine di 10 giorni per il pagamento della tariffa prevista** - ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento della richiesta.

Il mancato pagamento entro il termine assegnato costituisce implicita rinuncia da parte dei richiedenti.

Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente versate. Non si darà luogo ad alcun rimborso nel caso che la mancata prestazione sia imputabile alla parte richiedente.

Per i matrimoni e le unioni civili da celebrare nelle sedi esterne messe a disposizione dai privati ai sensi dell'art.4, la richiesta deve essere inoltrata all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Follonica esclusivamente da parte dei nubendi.

L’Ufficiale di Stato Civile, di norma entro dieci giorni dalla presentazione della domanda (salvo la necessità di effettuare ulteriore istruttoria) accorderà l’autorizzazione per l’utilizzo del luogo richiesto - assegnando un termine di 10 giorni per il pagamento della tariffa prevista - ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento della richiesta.

Il mancato pagamento entro il termine assegnato costituisce implicita rinuncia da parte dei richiedenti.

In caso di più richieste concomitanti , per giorni ed orari, sarà presa in considerazione quella registrata per prima all’ufficio protocollo.

Nell’ istruttoria delle richieste pervenute ed al fine di pronunciarsi in merito all’accoglimento delle stesse, gli Uffici competenti valuteranno gli aspetti relativi alla organizzazione ed alla tempistica, al fine di poter garantire un lasso di tempo intercorrente tra due celebrazioni – di norma non inferiore alle due ore – al fine di evitare sovrapposizioni che possano creare ritardi e problematiche tali da compromettere il regolare svolgimento delle stesse.

Art. 9 – ALLESTIMENTO DEL LUOGO DI CELEBRAZIONE

Il luogo di celebrazione messo a disposizione dai privati deve essere allestito in modo conforme alle prescrizioni che saranno dettate dal Comune e riportate in apposito atto di comodato sottoscritto tra le parti.

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la struttura prescelta con ulteriori arredi e addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

La sala consiliare o le altre strutture – pubbliche o private - dovranno essere restituite nelle medesime condizioni in cui sono state concesse per la celebrazione.

E’ assolutamente vietato gettare o lasciare in terra riso, confetti, coriandoli ed altro all’interno delle strutture comunali e sulla passerella esterna all’ingresso comunale.

Il Comune di Follonica si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi od altro temporaneamente depositati dai nubendi o da possibili sinistri con danni a cose o persone legati alla mancata osservanza delle norme e prescrizioni imposte.

Art. 10 – DANNI E RESPONSABILITÀ

Nel caso si verifichino danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione, l’ammontare delle spese degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitata al soggetto identificato come soggetto richiedente.

Nel caso di violazione del divieto di gettare riso o altro all’interno delle strutture comunali o nella passerella esterna al Palazzo Comunale sarà addebitata al soggetto richiedente la somma di € 150,00 (centocinquanta) a titolo di contributo per le spese di pulizia, fatto salvo il risarcimento dovuto per danni a persone o cose derivanti dall’inoservanza delle prescrizioni imposte.

ART. 11 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente disciplinare si rimanda alle disposizioni del codice civile. I privati che mettono a disposizione del Comune le strutture ed i siti destinati alla celebrazione sono tenuti a prendere conoscenza del presente disciplinare ed a sottoscrivere un apposito atto di concessione in comodato, dichiarando espressamente la propria assunzione di responsabilità a garanzia del rispetto delle prescrizioni imposte.